

■ ESTETICA *Chirurgia*

con la consulenza del dott. Paolo Mezzana
Specialista in chirurgia plastica



RICONQUISTARE *la propria intimità*

Lo fanno per sentirsi più femminili, per motivi di salute o per vivere meglio a livello psicofisico. Il 29% delle italiane over 40 desidera sottoporsi a un intervento di 'Re-Vagination', una metodologia innovativa che permette di migliorare la funzionalità, il benessere e l'aspetto estetico delle proprie parti intime. Una tendenza nata in Italia e che sta spopolando tra le donne di tutto il mondo





L'ultima frontiera della medicina al femminile vede come protagonista la sfera dell'intimità, all'insegna della riscoperta del benessere che sempre più donne desiderano per sé e per la propria vita di coppia. Una tendenza in crescendo nata in Italia e arrivata fino agli States, dove attrici e cantanti non ne possono fare a meno. Il suo nome è Re-Vagination: neologismo coniato per esprimere il concetto di rigenerazione, "regeneration" appunto, della femminilità nel suo aspetto più intimo. I problemi e i sintomi causati dall'atrofia vaginale possono essere trattati in modo delicato, preciso e senza tempi di convalescenza, grazie ad una tecnologia "made in Italy".

"Sempre più donne si affidano al trattamento vaginale, e il trend è in costante aumento - afferma lo specialista in chirurgia plastica Paolo Mezzana, responsabile dell'ambulatorio di dermatologia oncologica dell'USI "Marco Polo" di Roma - Per un lungo periodo, le potenzialità di queste metodiche non sono state pienamente comprese sia dal mondo accademico che dai mass-media, ma poi ci si è resi conto che aspetto e funzione dell'area vulvo-vaginale sono fra loro strettamente legati: l'intervento infatti migliora la qualità dei tessuti e concede alle donne uno stato di benessere esteso anche alla vita sessuale nella terza età. Possiamo

dire che estetica e salute coincidono perfettamente, non si tratta di un semplice ringiovanimento, ma di un vero e proprio benessere intimo. I trattamenti laser del canale vaginale vengono richiesti principalmente da donne tra i 45 e i 55 anni che spesso hanno avuto gravidanze multiple o sono entrate in menopausa. Sono generalmente donne di alto livello culturale, impegnate professionalmente e con famiglia".

L'atrofia vaginale, causata anche dal sopraggiungere della menopausa, consiste nella perdita del naturale spessore del collagene del tessuto vaginale: in particolare con la diminuzione di estrogeni durante la menopausa si verifica un processo d'invecchiamento dei genitali femminili noto come atrofia vulvo-vaginale con diminuzione della lubrificazione, dolore durante i rapporti sessuali e alterazioni del PH vaginale.

"La stimolazione laser della mucosa endovaginale migliora l'atrofia cellulare

inducendo il tessuto a richiamare acqua e a produrre nuovo collagene - prosegue il dott. Mezzana - I miglioramenti riguardano anche l'incontinenza urinaria di tipo lieve, uno dei problemi più invalidanti socialmente. I feedback delle pazienti sono molto positivi, e testimoniano un aumento del benessere, della qualità dei rapporti sessuali e dell'autostima. La società italiana Quanta System S.p.A. ha messo a punto un sistema laser - lo Youlaser MT - che permette di modulare l'invasività del trattamento e di aumentarne l'efficacia. Tutto ciò si traduce in un minore fastidio durante la procedura, un brevissimo tempo di recupero di tutte le funzionalità, e ad una presenza di effetti collaterali pressoché nulla. Solitamente il trattamento prevede da una a 4 sedute distanziate da 30 a 60 giorni e poi 1 o 2 sedute annuali per il mantenimento".

DI MODA TRA LE STAR

Una moda così dirompente seguita ad esempio da Sharon Osbourne (in alto, 54 anni), moglie della rockstar Ozzy, la quale ha rivelato di essersi sottoposta a questo trattamento, così come la star del reality show "Real Housewife of Beverly Hills" Brandi Glanville (in basso, 44 anni).

